

20 secondi

Ferito da un addobbo

ZURIGO. Nel primo pomeriggio di ieri in un centro commerciale di Zurigo una decorazione natalizia si è staccata, cadendo sulla testa di un passante che si è accasciato al suolo. Stando a 20 Minuten, l'addobbo in questione era in corso di allestimento. Non è ancora chiara l'entità delle ferite dell'uomo che è stato ospedalizzato.

Capsule già chiuse

LUCERNA. Aveva aperto in pompa magna ma, dopo poco meno di una settimana, il Capsule hotel di Lucerna ha dovuto chiudere i battenti. L'albergo super minimal di ispirazione giapponese e con camere da due metri quadrati avrebbe avuto non precisati problemi legati ai permessi. Non si preoccupi chi ha prenotato: verrà deviato in altre strutture della città.



KEYSTONE

Impressum

Copie stampate al giorno
442.994 esemplari CH-T
183.498 esemplari CH-R
32.158 esemplari CH-I
Total Audience CH 2.822 Mio.
Lettori, dati da
MACH Basic 2018-2
1.327.000 lettori D-CH
493.000 lettori W-CH
92.000 lettori I-CH

Casa editrice
20 minuti Ticino SA

Editori
Giacomo Salvioni
Pietro Supino

Direttore
Gianni Giorgetti

Caporedattore
Sal Feo

Caporedattore tio.ch
Sal Feo

Indirizzo
Via Vergio 8
6932 Breganzona

Telefono:
Redazione +41 91 985 70 38
Amministrazione +41 91 985 70 20
Fax redazione +41 91 985 70 39
Fax amministrazione +41 91 985 70 39

Email:
redazione@20minuti.ch
pubblicita@20minuti.ch

Distribuzione
Stampa distribuzione@20minuti.ch
Ringier Print Adligenswil AG
Ombudsman Ignaz Staub, CP 837
CH-6330 Cham 1
ombudsmann.tamedia@bluewin.ch

Se il signor Rossi dice "negri" Botta e risposta tra politici

BELLINZONA. L'avvocato scherza sui bleniesi, poi si difende: «Solo satira, una burla». Non tardano ad arrivare le critiche: «Le sue? Frasi razziste e discriminatorie».

Una serata in compagnia ha restituito strascichi indesiderati all'avvocato bellinzonese Tuto Rossi. Nella giornata di ieri è stato prima condiviso, poi molto chiacchierato, il video che lo ritrae durante elucubrazioni assai sopra le righe. Nel suo volo pindarico, l'avvocato, nonché consigliere comunale Udc di Bellinzona, auspica l'apertura di diversi centri per richiedenti l'asilo in Valle di Blenio. Il motivo? «Così almeno arriveranno un po' di negri a mischiare la razza» sostiene, con l'evidente intento di divertire i presenti, nel breve filmato. Quindi rincara: «Così finalmente i "bleniotti" inizieranno ad essere un po' più flessibili invece di avere sempre la testa dura». La burla, se così si può chiamarla, non ha però suscitato ilarità alcuna in

casa Ppd. Tanto che la segreteria di Generazione Giovani (Gg) ha inviato a tutti i media un feroce comunicato nel quale l'avvocato Rossi viene accusato di «affermazioni umanamente inaccettabili, razziste e discriminatorie», nei confronti dei richiedenti l'asilo e verso gli abitanti della Valle di Blenio.

La reazione di Gg ha lasciato interdetto lo stesso avvocato che, interpellato, ha liquidato la faccenda parlando di «una burla, mera satira». Rossi non ha mancato una stoccata ai giova-

ni Ppd: «Solo dei cretini possono dire che Tuto Rossi è razzista. Evidentemente mi sono sbagliato, non sono i bleniotti, bensì i giovani pipidini che dovrebbero mischiarsi con tutte le altre razze del mondo. Stanno dando chiari e preoccupanti segni di cretinismo». Non così la pensa il Ps, che ha annullato il dibattito previsto per stasera con lo stesso Rossi. Questa decisione ha mandato su tutte le furie il politico Udc bellinzonese, che in un comunicato inviato in serata ai media ticinesi ha rispo-

sto: «I socialisti devono pulire per bene la loro casa, prima di fare la morale agli altri». DM



Il politologo Stojanovic.

«Ticino: sdoganata la discriminazione»

Il rischio? «Lo sdoganamento di questo linguaggio agli occhi del pubblico. Se un politico nella Svizzera tedesca o francese usasse le stesse espressioni verrebbe subito richiamato all'ordine dal proprio partito». In Ticino invece... «dal 1991, una data non casuale, s'è abbassata l'asticella» rileva il politologo Nenad Stojanovic, attualmente ricercatore all'Università di Ginevra. Lo studioso distingue tra sfera privata e pubblica. «È un fatto triste - osserva - che una fetta minoritaria della popolazione abbia opinioni discriminatorie verso certe minoranze etniche o anche "visibili", come le persone di colore». Il problema, prosegue, nasce quando «uno si sente libero di esprimere pregiudizi sulla pubblica piazza». Il politologo cita i paletti fissati dalla legge con l'articolo 261 bis del Codice penale svizzero sulla discriminazione razziale e ricorda inoltre che «per chi ricopre un ruolo pubblico c'è l'imperativo etico di stare attento a tenere eventuali pregiudizi per sé».



Tuto Rossi, politico e avvocato. TIPRESS

I precedenti casi



Roberta Pantani

Per colpire l'arciprete di Chiasso, lo ha accusato di reclutare "chierichetti tra i migranti". Alla fine la municipale si è scusata.



Massimiliano Robbiani

Nel 2014 il deputato leghista accostò su Facebook delle donne in burqa a dei sacchi della spazzatura. Denunciato, alla fine fu prosciolto.



Adriana Sartori

«Vi rendete conto di cosa si nutrono i pesci che noi mangiamo?». Si chiedeva la municipale di Balerna, nel 2016, mentre i migranti affogavano...

Addio Stan Lee, visionario inventore di supereroi

LOS ANGELES. Si è spento a 95 anni il leggendario Stan Lee, fondatore di Marvel e papà di praticamente tutti i più grandi supereroi: dall'Uomo Ragno passando per gli X-Men, Hulk, Iron Man e Capitan America. A darne notizia ai media americani è stata la figlia. Pioniera del settore, grande comunicatore e mente vulcanica ma anche uomo controverso, è addirittura odiato da diversi dei suoi collaboratori storici (su tutti la sua "mano" sulla carta, Jack Kirby). Fra i grandi pregi di Lee, c'è stata la sua idea di umanizzare i suoi personaggi, togliendo loro quella patina d'invincibilità e creando individui dalle doti straordi-

narie ma non per questo privi di difetti. Il motto di Marvel, infatti, era «super eroi con super problemi». Una "terza dimensione", chiamiamola così, che ha permesso al fumetto supereroistico di trattare tematiche ad ampio raggio: dalla salute mentale passando per le dipendenze da sostanze fino alla discriminazione. Iron Man e soci poi, dai flirt saltuari con il mondo del cinema sono finiti per diventare dei veri e propri re del botteghino battendo record di incassi con pellicole amatissime come la serie "Avengers", il fenomeno "Black Panther" e gli scanzonati "I guardiani della galassia". ZAF



KEY

Disoccupazione ancora in calo

BELLINZONA. I disoccupati continuano a diminuire. In Ticino, secondo la Seco, sono calati dello 0,5 per cento anno su anno: nel terzo trimestre del 2018 erano il 2,57 per cento della popolazione. Ma il dato - ha precisato l'Osservatorio delle dinamiche economiche del Dfe - varia in base al sesso e alla nazionalità. Gli stranieri residenti nel nostro cantone, ad esempio, hanno un tasso di disoccupazione del 3,7 per cento, gli svizzeri invece del 2,1 per cento.



La coda si accorcia? TIPRESS

PUBBLICITÀ

Agenti dal passato sporco: la tempesta non si placa

CASLANO. Un uomo in divisa che sbaglia merita una seconda possibilità? Quattro poliziotti in pensione si esprimono sul caso che mette sotto pressione il corpo della Malcantone Ovest.

Non si placano le polemiche attorno all'assunzione di due agenti con precedenti penali da parte del corpo di polizia Malcantone Ovest. Uno è già stato condannato dopo essersi inventato il furto di un'auto. L'altro è in attesa di giudizio per avere fatto guidare una minorenne. «È vergognoso - tuona Giorgio Galusero, parlamentare ed ex tenente della Cantonale -. Quello del poliziotto non è un mestiere come gli altri. Se uno sbaglia, non ha più credibilità».



FACEBOOK

La questione torna periodicamente d'attualità. È accaduto anche per il caso dell'agente locarnese che, qualche mese fa, era precipitato in un dirupo ad Arcegno dopo una notte di bagordi. «La seconda possibi-

lità non deve esistere in polizia - sostiene Dario Zanetti, ex comandante della Comunale di Bellinzona -. Al massimo uno può essere riciclato dietro le quinte, in ambito amministrativo. Ma solo in casi ecceziona-

li. Oggi poi, con i social network, la gente ti massacrà. Uno non deve permettersi di fare cavolate». Meno drastico Emilio Scossa-Baggi, ex capo della Scientifica ticinese. «Dipende da che tipo di errore uno ha fatto, in quale contesto l'ha maturato. E da come l'ha pagato. Non si può penalizzare a vita una persona perché ha sbagliato». Sulla stessa lunghezza d'onda anche Bruno Ongaro, ex commissario della Cantonale. «Ci sono mestieri in cui sembra che il professionista non possa sbagliare. È così anche per i medici o per i preti. Quando sbagliano, la gente li mette in croce. In realtà l'errore fa parte della natura umana. Occorrerebbe capire cosa c'è alla base di un determinato sbaglio. Non si può assolutamente generalizzare».

PATRICK MANCINI

MANOR LUGANO ACCENDE LA SUA FACCIATA DI NATALE

Giovedì 15 novembre 2018, ore 18.00
Piazza Dante, Lugano

Vi aspettiamo con un grande show, special guests: il coro **Filling The Music**, **Diana Fernandes**, vincitrice della trasmissione «La mia banda suona il folk» e **Simone Frulio**, direttamente da X-Factor 7. In anteprima lo **spot TV Special Christmas Manor**. Seguirà un brindisi natalizio all'interno del negozio.

MANOR
SPECIAL EVERYDAY